



DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI  
UNIVERSITA' DI FERRARA  
VIA PARADISO, 12 - 44121 FERRARA (ITALY)  
TEL. 39-(0)532455226 FAX. 39-(0)532455234- 39-  
(0)532293426  
P.IVA: IT 00434690384  
C.F. 80007370382

**Comitato di Indirizzo e Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Scienze e  
Tecnologie della Comunicazione**

**Seduta 5 aprile 2017, ore 14.30,**

**Sala Riunioni Dipartimento Studi Umanistici, Via Paradiso, 12**

**Sono presenti:** Maria Antonietta Trasforini (Coordinatrice CdS), Marta Bonatti (componente comitato regionale FERPI), Alberto Castelli (responsabile Commissione didattica del CdS), Alessandra Tasso (docente operativo del Gruppo di Riesame e responsabile della Commissione tirocinio), Marcello Garbato (ufficio stampa Teatro Comunale di Ferrara), Licia Vignotto (caporedattore ListoneMag, giornalista), Paolo Vettorello (studio Sigfrida città della cultura / cultura della città soc coop startup culturale) Rita Vita Finzi Comune di Ferrara - Ass.to Cultura, Turismo, Giovani - Responsabile Agenzia Informagiovani Donatella Sartori Comune di Ferrara - Referente area lavoro e formazione.

E' invitato anche il Manager didattico Mirta Tartarini.

**Assenti giustificati:** Chiara Bolognini (caporedattrice ISPRA TV), Rudy Bandiera (Blogger, Consulente web e giornalista Netpropaganda), Simone Modica (studente).

La coordinatrice prof.ssa Trasforini, nel ringraziare i convenuti introduce l'incontro, illustrando brevemente la restituzione seppur non definitiva della visita CEV. Nel complesso la valutazione è risultata positiva. All'unica segnalazione negativa sono state presentate delle



**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**  
**UNIVERSITA' DI FERRARA**  
VIA PARADISO, 12 - 44121 FERRARA (ITALY)  
TEL. 39-(0)532455226 FAX. 39-(0)532455234- 39-  
(0)532293426  
P.IVA: IT 00434690384  
C.F. 80007370382

controdeduzioni con cui Corso di studio ha fatto ricorso, che sono state accettate da ANVUR. L'unico punto negativo è dunque diventato positivo.

E' stato approvato e rinnovato il proposito di rivedere la struttura del corso di studio introducendo due curricula, secondo una tempistica nota e stretta, con lavori e i passaggi di approvazione all'interno del dipartimento che dovranno essere completati entro novembre 2017. A seguire il passaggio al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per poi trasmettere al CUN il progetto e in risposta positiva procedere con l'attivazione del corso per l'a.a. 2018/2019.

Il corso di studio ha istituito già lo scorso anno alcune commissioni che si stanno adoperando per pianificare il nuovo assetto del corso di studio, con contatti anche con colleghi di altri dipartimenti esempio giurisprudenza, economia architettura per valutare la possibilità di collaborazione.

L'intenzione è di strutturare due curricula uno di Comunicazione pubblica e sociale l'altro di Comunicazione della cultura e delle arti, con modalità più laboratoriali, e un allargamento dell'offerta tramite una razionalizzazione delle risorse attuali;

Si sta inoltre procedendo valutando anche le opinioni degli studenti con focus e un questionario.

La riunione C.I. odierna è per valutare suggerimenti e proposte da parte delle parti sociali per condividere riflessioni opinioni rispetto all'orientamento del corso.

Uno dei rilievi mosso dalla CEV è l'assenza di un esperto di comunicazione con rilevanza internazionale. Si chiede dunque ai presenti di suggerire un nominativo.

Chiede la parola la dott.ssa Bonatti la quale asserisce che le domande della commissione CEV erano molto incalzanti, mirate e numerose e quindi è stato impegnativo poter dare loro i riscontri non



DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI  
UNIVERSITA' DI FERRARA  
VIA PARADISO, 12 - 44121 FERRARA (ITALY)  
TEL. 39-(0)532455226 FAX. 39-(0)532455234- 39-  
(0)532293426  
P.IVA: IT 00434690384  
C.F. 80007370382

sapendo se pertinenti o meno. Le domande puntavano molto l'attenzione sul tessuto economico della città, sulle aziende a Ferrara e quindi mercato del lavoro. Era chiaro che i membri delle CEV paragonavano il tessuto economico della loro città di provenienza, Roma Venezia ecc. ecc con Ferrara.

Per quanto riguarda il suggerimento sul nominativo internazionale, sottolinea che l'associazione Ferpi conta più di mille iscritti a livello nazionale, ma ha contatti frequenti con l'estero a più livelli sia europei che mondiali. Chiede quindi se si vuole un italiano esperto di comunicazione che abbia una valenza internazionale oppure se si voglia un esperto straniero con valenza internazionale conosciuto in Italia.

Suggerisce il nome di Federico Varese, oppure quello di Trevisani, originario di Ferrara, top best seller su Amazon, che scrive di comunicazione.

Interviene il dott. Gabbato il quale chiede come mai la CEV abbia avanzato questa richiesta.

La prof.ssa Trasforini spiega che tale richiesta nasce nell'ottica di puntare sempre più verso l'internazionalizzazione in una prospettiva di comunità europea.

La prof.ssa Trasforini precisa inoltre che tutti i rilievi mossi dalla CEV e per i quali ci si dovrà attivare per dare il riscontro migliore possibile, saranno poi oggetto di valutazione da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo che dovrà rendicontare su quanto fatto dai corsi di studio valutati per rispondere ai rilievi CEV.

Interviene il dott. Vettorello il quale asserisce che partirebbe dal territorio individuando eventualmente dei ferraresi formati a Ferrara e che poi si sono trasferiti all'estero e che sono molto conosciuti e fanno cose molto interessanti e innovative, poiché questo sarebbe la vera valenza



**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**  
**UNIVERSITA' DI FERRARA**  
VIA PARADISO, 12 - 44121 FERRARA (ITALY)  
TEL. 39-(0)532455226 FAX. 39-(0)532455234- 39-  
(0)532293426  
P.IVA: IT 00434690384  
C.F. 80007370382

internazionale del CI. Concorda sul nome di Federico Varese suggerisce quello di un suo collega che si è trasferito in Spagna e si occupa di design.

La dott.ssa Bonatti ritiene che Ferrara sia ricca di specificità, creatività e che si deve trovare il modo di sposare tali attività con il corso di studio di comunicazione e con la sua ristrutturazione. Gli studenti di Ferrara rispetto ad esempio agli studenti della IULM hanno meno competenze pratiche, devono essere guidati, hanno un minor livello di autonomia, però forse questo va imputato anche alla dinamicità delle due città: Ferrara e Milano sono molto diverse.

Ancora la dott.ssa Bonatti consiglia come possibile strategia un colloquio con le aziende del territorio e che l'università e il corso di studio prendano l'iniziativa e si propongano: anche le aziende hanno fame di stimoli nuovi, devono imparare a fare sistema. Anche all'interno della stessa istituzione universitaria c'è carenza di comunicazione e condivisione molto spesso si lavora a compartimenti stagni.

Gli studenti dall'esperienza in azienda possono capire cosa fare dopo ma al contempo portano innovazione dentro l'azienda o l'ente. E' importante innescare un meccanismo di contagio, in modo che il corso o il dipartimento a poco a poco costruiscano dei rapporti sul territorio. Sempre la dott.ssa Bonatti fa l'esempio del MUSEOMIX, per esempio per creare collaborazioni che non implicano necessariamente aggravii amministrativi, con patrocini, lezioni, seminari all'interno delle stesse lezioni dei docenti.

Il dott. Gabbano interviene sottolineando la rilevanza di alcune competenze necessarie



**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**  
**UNIVERSITA' DI FERRARA**  
VIA PARADISO, 12 - 44121 FERRARA (ITALY)  
TEL. 39-(0)532455226 FAX. 39-(0)532455234- 39-  
(0)532293426  
P.IVA: IT 00434690384  
C.F. 80007370382

Un esperto di comunicazione dovrebbe oggi saper: scrivere, parlare in pubblico, fare progetti, cercare e trovare fondi e finanziamenti, conoscere le nuove tecnologie e le lingue straniere.

Interviene il dott. Vettorello il quale ritiene che l'Università per Comunicazione potrebbe creare iniziative come sono ora i Venerdì dell'universo, che non sono solo iniziative eventi e incontri rivolti non solo agli studenti ma alla popolazione intera, diventando occasione di condivisione, compartecipazione e incontro tra università e territorio.

Altri interventi suggeriscono di:

1. operare una call alle aziende del territorio, sulla base di un progetto per la valutazione dei bisogni nell'ambito della comunicazione;
2. invitare esperti che raccontino agli studenti cosa succede nel mondo della comunicazione al di fuori dell'Università;
3. approfittare dei contatti già in essere (tramite il tirocinio) per stabilire una rete con le aziende e il territorio.

Da parte delle responsabili dell'Informa giovani viene inoltre suggerita la opportunità di offrire una sorta di guida alle professioni della comunicazione e un vademecum articolato con indicazioni su come si cerca lavoro all'estero, come si risponde ad un bando, come si costruisce un CV. A questa costruzione si dichiarano disponibili a collaborare.

Il prof. Castelli ringrazia i presenti per i tanti spunti e consigli, però ricorda che è importante e non si può trascurare anche la parte culturale e teorica che rimane sempre il punto di partenza.



**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**  
**UNIVERSITA' DI FERRARA**  
VIA PARADISO, 12 - 44121 FERRARA (ITALY)  
TEL. 39-(0)532455226 FAX. 39-(0)532455234- 39-  
(0)532293426  
P.IVA: IT 00434690384  
C.F. 80007370382

La prof. Trasforini ringrazia a sua volta i convenuti per la proficua discussione anticipando che una prossima convocazione è prevista per il mese di giugno.

La seduta è tolta alle ore 16,30.